



NARRATIVA



Italia De Profundis

Giuseppe Genna
(Nichel), pag. 348, € 15,00, **Minimum fax**



romanzo
L'è state «scomposta e cadaverica» del 2007 è per Giuseppe Genna, protagonista e narratore di questo romanzo, un decisivo momento di svolta: l'agghiacciante esperienza di una vacanza in un orrido e lussuoso villaggio turistico presso Cefalù trasforma in rabbia e in un devastante desiderio di distruzione la disperazione e il dolore che egli ha accumulato nei mesi precedenti, e fa sì che essi trovino sfogo nel flusso impetuoso di una scrittura che tutto travolge. Una scrittura risentita, febbrile, lucidissima e sarcastica che, trasportando con sé in maniera disordinata i mutili tronconi narrativi di un vissuto personale complesso, appassionante e infelice, acquista il tono e la forza di un alto lamento civile. L'episodio da cui tutto prende le mosse è la morte del padre di Giuseppe, la notte di Capodanno del 2006; da lì comincia una sorta di di-

scesa agli inferi in cui, attraverso passaggi che segnano la progressiva e desolante spoliazione di ogni rapporto umano capace di rendere sopportabile la realtà – primo fra tutti lo sfaldarsi della tempestosa storia d'amore con una giovane attrice –, il personaggio Giuseppe Genna affina la sensibilità che gli permette di guardare in profondità dentro lo squalore dell'Italia odierna. Ognuna delle avventure bizzarre, allucinanti o eccezionali che egli vive – dalla prima iniezione di eroina della sua vita alla richiesta di aiuto ricevuta da un malato di SLA che anela all'eutanasia; dallo scomposto incontro erotico con tre drag queens all'esperienza come giurato al Festival del cinema di Venezia – gli consente di affrontare dall'interno una situazione singolare che scoperchia nodi fondamentali di natura esistenziale, etica, culturale. Nodi che non solo chiamano in causa in prima persona l'individuo Giuseppe Genna, ma

Giuseppe Genna

È nato a Milano il 12 dicembre 1969, il giorno della strage di P.za Fontana.

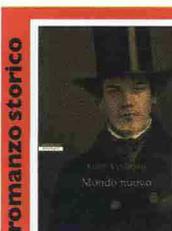
Si è formato in ambito poetico grazie ad Antonio Porta e all'editore Crocetti. È passato, ancora giovanissimo, in altri ambiti culturali, ed editoriali in particolare. È stato fra i fondatori del portale Clarence e recentemente ha collaborato alla nascita della collana "24/7" di Rizzoli.

www.giugenna.com



presuppongono istanze per cui sarebbe necessaria una risposta "sociale" che però la nostra società non è in grado di dare. Da qui un'angoscia sempre crescente, che solo la fuga di Giuseppe dal terribile villaggio turistico e dai suoi terribili ospiti, l'incendio distruttore e purificatore, il fuoco a lungo evocato dal narratore e sorto quasi miracolosamente a cancellare la barbarie dell'inciviltà, spazzerà via tutto, restituendo al protagonista un parziale equilibrio e al mondo una parvenza di senso. Sfoderando una potenza espressiva che ha pochi eguali, Giuseppe Genna scrive uno dei migliori romanzi italiani degli ultimi anni. Il suo stile

è improntato a una sorta di razionalismo espressionistico in cui la rappresentazione nasce da un'analisi quasi scientifica del reale che, passato al vaglio di una cultura vasta e multiforme, produce sghembe visioni in cui l'infimo e il sublime, il quotidiano e lo straordinario si compenetrano, si fondono, si riposizionano. L'effetto può essere, a seconda dei casi, cupamente allucinatorio o brillantemente umoristico, in un continuo, vivacissimo alternarsi del registro tragico, di quello satirico e di quello elegiaco. La tensione emotiva e intellettuale di ogni singola pagina si mantiene altissima fino alla fine del libro, e il lettore ne è semplicemente conquistato. (S.G.)



Mondo Nuovo

Kurt Andersen
trad. di L. Conti
(1 narratori delle tavole), pag. 820, € 20,00,
Neri Pozza



romanzo storico
Tra Inghilterra, Europa rivoluzionaria e America, a metà dell'Ottocento, si snoda questo romanzo storico in cui un giovane aristocratico inglese, testimone delle notti rivoluzionarie che hanno dato vita alla Comune di Parigi, lascia la vecchia Inghilterra alla volta di New York. Infuocato di rivoluzione e fervente ammiratore del conte di Tocqueville, Benjamin Knowels sente di lasciarsi alle spalle regole e pregiudizi per buttarsi nel nuovo mondo, in cui le consuetudini sono ancora da inventare e le opportunità sembrano essere uguali per tutti: bianchi o neri, ricchi o poveri, giusti o cattivi. Il romanzo attraversa tutti gli stereotipi del sogno americano: dalla libertà al progresso, da New York all'oro della California, attraversando la guerra col Messico e la lotta per l'abolizione dello schiavismo. Le innovazioni scientifiche – fotografia, telegrafo, ferrovia – contribuiscono a creare il clima di novità, e i territori sconfinati dell'Ovest promettono possibilità infinite per chiunque osi sognare e imbarcarsi in un'avventura. Più di ottocento pagine che scorrono via veloci e lasciano al lettore la sensazione che sono gli impavidi, siano eroi o anime dannate, gli artefici del proprio destino. (C. R.)



Il demone di Dio

Wayne Barlowe
trad. di T. Lamberti
(Nuova narrativa), pag. 399, € 9,90,
Newton Compton



fantasy
Un fantasy la cui ambientazione non sono i boschi e le montagne di una terra in un tempo futuro o passato indefiniti, ma l'inferno così come ce lo immaginiamo: un luogo di infinita sofferenza. E i personaggi non sono i soliti elfi o maghi, ma demoni e dannati, mentre la lotta fra bene e male è rappresentata dalla contesa fra due tipi di demoni: quelli che dopo la Caduta e trasformazione da esseri angelici a infernali, anelano comunque a un possibile perdono da parte del "Trono", e quindi a un ritorno alle città celesti, e quelli che invece opprimono gli altri con

vessazioni d'ogni sorta. Il vero motivo portante attorno al quale ruota il racconto è la descrizione dell'inferno, la sua struttura, i suoi colori, il dolore e le sofferenze inflitte alle anime dannate, la loro trasformazione in "mattoni" per la costruzione di città infernali, mattoni con la possibilità di vedere, con sensibilità e percezioni da umani: tristezza, senso di claustrofobia, smarrimento, memoria... Chi poi desiderasse vedere alcune immagini dell'inferno, così come l'autore lo ha immaginato e creato, può visitare il sito www.godsdevil.com. (Luciano Pasini)